



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103992>

TITOLO DEL PROGETTO:
#ATTIVIAMOCI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Circolo Interculturale Samarcanda ODV con le attività riportate al punto 9.1 si impegna al raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto, che è quello di favorire la partecipazione dei cittadini, italiani e stranieri, alla vita comunitaria del territorio, supportandoli nell'acquisizione degli strumenti e delle competenze necessarie per inserirsi attivamente nel contesto sociale e culturale in cui vivono.

L'obiettivo generale del progetto si inserisce nella cornice del programma *C.A.R.E. "Comunità Accoglienti in REte"*, perché contribuisce alla realizzazione del concetto di inclusione, intesa come la possibilità di inserire ogni individuo all'interno della propria comunità, in modo stabile e funzionale, indipendentemente dai limiti ed ostacoli oggettivi e soggettivi, contribuendo a promuovere il benessere sociale e l'efficace ed attiva partecipazione di tutti alla vita comunitaria. In questo senso, il progetto risulta coerente con l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 *"Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"* e con l'ambito di azione C *"Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese"*.

| CRITICITA'/BISOGNI | INDICATORI | EX ANTE | EX POST |
|--|--|--|--|
| 1.Mancanza di strumenti e modalità per l'integrazione | 1.1 Eventi estivi e invernali ludico didattici. | 1.1 Organizzazione di almeno 2 eventi estivi e invernali ludico didattici | 1.1 Si prevede l'organizzazione di almeno 3 eventi estivi e invernali ludico didattici |
| | 1.2 Corso di L2 per adulti | 1.2 Corso di L2 per adulti | 1.2 Si mira alla realizzazione di un corso L2 per adulti di 6 ore settimanali per 10 mesi |
| | 1.3 kit di materiali didattici | 1.3 Creazione di almeno 2 kit didattici | 1.3 Si intende realizzare almeno 4 kit didattici |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | 1.4 Doposcuola per scuole elementari, medie e superiori | 1.4 Realizzazione di doposcuola per scuole elementari, medie e superiori di 10 ore settimanali per 10 mesi | 1.4 Si mira alla realizzazione di doposcuola per scuole elementari, medie e superiori di 14 ore settimanali per 10 mesi |
| | 1.5 Accordo PEZ per la mediazione linguistica. | 1.5 Realizzazione di un accordo PEZ per la mediazione linguistica di circa 54 ore. | 1.5 Si prevede di ottenere un accordo PEZ per la mediazione linguistica di circa 60 ore. |
| | 1.6 Utenza allo Sportello Informativo Immigrati e stesura Curriculum Vitae | 1.6 Almeno 1000 utenti allo Sportello Informativo Immigrati all'anno e stesura di almeno 2 curriculum vitae al mese | 1.6 Si prevede un aumento dell'utenza allo Sportello Informativo Immigrati del 10% all'anno e la stesura di almeno 4 curriculum vitae al mese |
| 2. Mancanza di una comunicazione efficace sui servizi dedicati ai giovani | 2.1 Ufficio stampa dell'associazione e delle associazioni socie | 2.1 Mantenimento di un ufficio stampa dell'associazione | 2.1 Mantenimento di un ufficio stampa integrato con una sezione dedicate alle associazioni socie |
| | 2.2 Pubblicazione della rassegna stampa | 2.2 Almeno una pubblicazione mensile della rassegna stampa | 2.2 Si prevedono almeno 2 pubblicazioni mensili della rassegna stampa |
| | 2.3 Aggiornamento dei siti telematici di ASC, Arci e Samarcanda | 2.3 Almeno un aggiornamento trimestrale dei siti telematici di ASC, Arci e Samarcanda | 2.3 Raggiungimento di almeno 2 aggiornamenti trimestrali dei siti telematici di ASC, Arci e Samarcanda |
| 3. Carenza di stimoli che spingano ad una cittadinanza attiva | 3.1 Organizzazione di incontri con gli altri circoli dell'Arci Territoriale | 3.1 Organizzazione di almeno 3 incontri con gli altri circoli dell'Arci Territoriale | 3.1 Si prevede l'organizzazione di almeno 5 incontri con gli altri circoli dell'Arci Territoriale |
| | 3.2 Organizzazione di eventi con gli altri circoli del territorio | 3.2 Organizzazione di almeno 1 evento con gli altri circoli del territorio | 3.2 Si prevede l'organizzazione di almeno 3 eventi con gli altri circoli del territorio |
| | 3.3 Inserimento dati del tesseramento nel portale Arci Hydra | 3.3 Almeno 2 inserimenti dei dati del tesseramento nel portale Arci Hydra almeno | 3.3 Si prevedono almeno 4 inserimenti dei dati del tesseramento nel portale Arci Hydra almeno |
| | 3.4 Organizzazione e gestione di | 3.4 Organizzazione e gestione di almeno 2 | 3.4 Si prevede l'organizzazione e |

| | | | |
|--|---|--|---|
| | attività per l'aggregazione giovanile | attività per l'aggregazione giovanile | gestione di almeno 4 attività per l'aggregazione giovanile |
| | 3.5 Organizzazione di eventi in collaborazione con altre associazioni del territorio | 3.5 Organizzazione di almeno 1 evento in collaborazione con altre associazioni del territorio | 3.5 Si prevede l'organizzazione di almeno 4 eventi in collaborazione con altre associazioni del territorio |
| | 3.6 Laboratori e incontri sul tema della legalità | 3.6 1 laboratori e 1 incontro sul tema della legalità | 3.6 Si prevede la realizzazione di almeno 2 laboratori e 2 incontri sul tema della legalità |
| | 3.6.1 Laboratorio creativo per i detenuti | 3.6.1 Realizzazione 1 1 laboratorio creativo per i detenuti | 3.6.1 Si prevede la realizzazione di almeno 2 laboratori creativi per i detenuti |
| Le rilevazioni ex post avvengono tramite la comparazione di raccolta dati e informazioni ottenute nell'anno 2021. | | | |

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attraverso questo progetto, gli operatori volontari (che saranno un numero massimo di 5) impareranno a comunicare e a diffondere all'esterno la cultura associativa e contribuiranno a migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna.

I volontari in servizio civile costituiranno dunque una nuova leva di comunicatori che, alle conoscenze tecniche specifiche e metodologiche, sapranno unire una conoscenza del mondo associativo, una sensibilità etica e solidaristica e una capacità di trasmettere contenuti "sociali" e fare rete tra i giovani. Complessivamente ai partecipanti al progetto viene offerta un'occasione di crescita individuale, sia dal punto di vista relazionale, sia da quello formativo-professionale.

L'ambiente associativo consente di valorizzare le proprie capacità di partecipazione civica e di impegno sociale. Consente inoltre di essere inseriti all'interno di un contesto di collaborazione e di cooperazione per raggiungere gli obiettivi del progetto.

Dal punto di vista dell'arricchimento del proprio bagaglio formativo il progetto consente di specializzarsi in alcuni importanti profili legati all'alfabetizzazione alla lingua italiana per stranieri, all'informatica e alla comunicazione, il cui mercato è in continua espansione. I volontari termineranno il servizio essendo entrati in possesso di alcune particolari conoscenze tecnico-metodologiche: organizzazione e gestione di sportelli aperti al pubblico, organizzazione e gestione attività didattiche, formative, ludiche, organizzazione e gestione attività di promozione e divulgazione quali la redazione articoli e interviste, programmazione editoriale e di stampa, impaginazione, realizzazione contenuti web, scrittura comunicati stampa, creazione mailing list, operatori media, rassegna stampa e archiviazione materiali di documentazione e fonti iconografiche. I giovani acquisiranno anche esperienze nell'educare giovani e adulti attraverso il servizio di doposcuola, l'alfabetizzazione alla lingua italiana L2 per i giovani stranieri e l'organizzazione di eventi mirati all'Intercultura.

La comunicazione sociale e l'editoria del terzo settore, in particolare, essendo segmenti nuovi di questo tipo di mercato, si avviano a diventare settori vitali di sviluppo di tutto il terzo settore. Il progetto consente di affiancare elementi di specializzazione e di approfondimento teorico ad altri elementi legati all'esperienza e alle attività svolte, di sicura originalità.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di

- favorire l'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- favorire la crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- favorire negli Operatori Volontari una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso le attività teoriche, pratiche e formative svolte nei 12 mesi. A questo si

aggiunge una formazione professionale nel campo del Terzo Settore, attraverso la formazione specifica a lo svolgimento del progetto stesso.

Alcune attività possono essere svolte all'esterno della sede di attuazione, o dal Comune, e sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Le attività del progetto che nel dettaglio saranno svolte dai giovani del servizio civile in affiancamento ai volontari, presso la sede di accreditamento indicata o, per alcune attività specifiche, in altre sedi di attuazione sono le seguenti:

Sede di attuazione: "Circolo Interculturale Samarcanda ODV"

| Attività | Attività progetto | Ruolo degli Operatori Volontari |
|--|--|--|
| <p>1. Migliorare l'integrazione dei cittadini stranieri</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e partecipazione alle attività ludiche per bambini (attività estive) • Supporto nell'attività di alfabetizzazione ai corsi di italiano L2 per adulti organizzato dal Circolo Interculturale Samarcanda • Creazione di materiali didattici • Organizzazione e partecipazione ai doposcuola • Accoglienza utenti e gestione agenda appuntamenti • Svolgimento pratiche burocratiche legate all'immigrazione • Servizio di consulenza orientamento e informazione in materia di immigrazione e per il supporto alle pratiche burocratiche legate alla vita quotidiana • Stesura Curriculum Vitae per gli utenti del servizio • Facilitare la ricerca e l'accesso alle informazioni | <p>Gli Operatori Volontari in servizio affiancheranno gli operatori e i docenti: nella gestione del gruppo classe e nell'organizzazione delle attività durante le lezioni nonché nel lavoro non frontale collaborando alla realizzazione delle unità didattiche; nell'organizzazione delle attività ludico ricreative; nella gestione dello Sportello Informativo Immigrati, supportando le attività di consulenza e prima informazione fino ad arrivare ad una competenza sempre maggiore e a poter supportare anche attività via via più complesse. Inoltre, i ragazzi supporteranno l'associazione nell'organizzazione e gestione delle attività interculturali non solo durante lo svolgimento degli eventi ma anche tramite la diffusione e pubblicizzazione degli eventi stessi nella fase preparatoria.</p> |

2. Creare una comunicazione efficace per l'utenza dell'associazione in particolare per i giovani

- Gestione delle pagine dedicate dei social network del Circolo Interculturale Samarcanda ODV
- Gestione della rassegna stampa
- Aggiornamento del sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda ODV

I volontari in servizio si troveranno ad animare e sviluppare, insieme ai volontari del Circolo Interculturale Samarcanda ODV, i seguenti strumenti comunicativi ovvero i canali di comunicazione sociale nei quali è richiesto l'impiego dei volontari di questo progetto: Sito internet <http://samarcanda.arcipiombino.it/>. Il sito verrà aggiornato e corredato di una serie di servizi, come la Galleria fotografica, le news. Si tratta di sviluppare l'attuale sito del Circolo Interculturale Samarcanda ODV inaugurando nuove sezioni. I volontari aggiorneranno inoltre ogni qualvolta sia necessario il sito e la sezione dedicata allo sportello per i migranti, con possibilità di traduzione in più lingue dei contenuti grazie alla collaborazione con i mediatori linguistici.

1. Social Network I volontari contribuiranno all'aggiornamento e diffusione delle notizie relative alla vita associativa del Circolo Interculturale Samarcanda ODV. Sarà possibile anche, al termine della formazione, prevedere l'apertura di nuovi canali informativi della sede locale (Instagram, Periscope).

Ufficio stampa: Realizzazione di conferenze stampa come strumento di comunicazione legato prevalentemente al lancio delle iniziative dell'associazione; Realizzazione di comunicati stampa, mailing list; realizzazione locandine e manifesti; organizzazione e gestione iniziative associative

| | | |
|---|---|---|
| <p>Facilitare la rete nelle pratiche di vita associativa</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Tesseramento del Circolo Interculturale Samarcanda ODV, con inserimento delle tessere dei soci sul portale Arci Hydra • Creazione di eventuali eventi in collaborazione con altri circoli del territorio Val di Cornia-Elba • Collaborazione, come gruppo e con eventuali altri soggetti, per l'organizzazione e la gestione di eventi | <p>Gli Operatori Volontari saranno coinvolti nel mantenimento, con un lavoro informale e di mediazione, dei rapporti con il Comitato Territoriale Arci Piombino Val di Cornia Elba-APS, al quale il Circolo Interculturale Samarcanda ODV è affiliato, e con gli altri circoli del territorio. Gli Operatori Volontari si occuperanno inoltre del tesseramento dell'associazione: avranno contatto diretto con i soci al momento del rilascio della tessera Arci per l'anno sociale in corso e aggiorneranno il portale Arci dedicato all'inserimento soci.</p> <p>Le iniziative del Circolo Interculturale Samarcanda ODV sono molte e variegata e nascono dalla passione e dalla voglia di mettersi in gioco per creare occasioni di confronto e di dialogo. In quest'ottica, gli Operatori Volontari in Servizio Civile avranno ruolo di portavoce di istanze in direzione di un'attività di sensibilizzazione sui temi di interesse socio culturale in un dialogo costante tra generazioni.</p> |
| <p>Realizzare attività sul tema legalità in carcere</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Entrare in carcere per il coinvolgimento dei detenuti in attività artistiche volte all'esternazione del loro disagio, con l'obiettivo di sensibilizzarli per incoraggiarli ad essere cittadini più consapevoli di sé e di ciò che li circonda • Installazioni e attività itineranti nei diversi comuni della Val di Cornia ed in quelli limitrofi • Realizzazione di laboratori che abbiano come tema quello della legalità, in collaborazione con la Cooperativa LINC s.c.s. (partner) | <p>Gli Operatori Volontari verranno coinvolti nell'elaborazione delle attività dell'associazione in carcere, dove il Circolo Interculturale Samarcanda ODV svolge attività attraverso laboratori mirati alla valorizzazione della creatività, che viene utilizzata per superare il disagio che le persone che vi sono all'interno possono provare o aver provato. Il lavoro svolto all'interno del carcere esce poi all'esterno attraverso un'installazione itinerante, che vede la partecipazione attiva di altri soggetti culturali a vario titolo, ed in questo frangente gli Operatori Volontari parteciperanno all'organizzazione per la presentazione dell'installazione nel comune di svolgimento del Servizio Civile: tenendo i contatti con gli altri soggetti coinvolti e partecipando attivamente all'evento.</p> <p>Gli Operatori Volontari verranno anche coinvolti nell'organizzazione o nella partecipazione a laboratori sul tema della legalità. Impareranno inoltre a distinguere le forme di condanna di "Messa alla Prova" e "Affidamento in Prova", con particolare attenzione alla prima.</p> |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 5 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

- Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione o presso associazioni partner, come previsto dal DPCM del 14/01/2019. Inoltre, le attività o la formazione potranno essere svolte in via eccezionale al di fuori della sede di attuazione, o del comune, per eventuali ulteriori occasioni formative. In particolare, potrebbe essere richiesto agli Operatori Volontari di partecipare ai corsi di formazione o ai workshop, inerenti alle attività del progetto, che si svolgono ogni anno al Meeting Internazionale Antirazzista al Parco della Cecinella Cecina mare o organizzati da ASC Regionale. Monte orario annuale di 1145 ore articolate su 6 giorni settimanali di servizio.

- La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di sabato.

- Si chiede ai volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata.

- I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso. La richiesta di permesso dovrà essere inoltrata alla sede di servizio almeno 48 ore prima.

- I volontari, se interessati, potranno partecipare come attività del progetto ai campi della legalità organizzati da ARCI Nazionale/Libera e/o ai corsi di formazione e ai workshop, legati alle tematiche del progetto, organizzati da Arci Toscana ogni anno al Meeting Internazionale Antirazzista presso il Parco della Cecinella a Cecina mare.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti
Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze -ARTI - Agenzia Regionale Toscana Impiego, Regione Toscana, Centro per l'impiego.

Attestato specifico – EMiT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione | |
|---|-----------------------------|
| Contenuti: | Ore |
| <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i> | 10 (complessive) |
| Modulo A - Sezione 1 Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza | 8 ore |

| | |
|--|--------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p> | |
| <p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>Educazione e promozione culturale</i>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità • Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali • Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona • Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Gestione delle situazioni di emergenza • Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione • Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali • Normativa di riferimento <p><u>Sedi di svolgimento delle attività inerenti al progetto:</u> - Circolo Interculturale Samarcanda ODV in Via Carlo Pisacane, 64 57025 Piombino (LI)</p> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16</p> | <p>2 ore</p> |

| | |
|---|------------------|
| <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p> | |
| Modulo: B – Le principali tecniche della comunicazione e i social media | |
| Contenuti Formazione sulle principali tecniche di comunicazione e l'utilizzo dei social media per la diffusione di informazioni e annunci e per la promozione di eventi e attività | Ore 10 |
| Modulo B – Sezione 1 <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni di uso comune • Valutare la correttezza di un testo scritto (grammatica e sintassi) e la sua rispondenza con gli obiettivi di comunicazione definiti • Le principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale • Redazione di articoli e ufficio stampa web (con pubblicazione degli articoli sui siti internet di Arci, Samarcanda e ASC) | 5 |
| Modulo B – Sezione 2 <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo degli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interlocutori interni ed esterni • Utilizzo del pacchetto Open Office per la scrittura di articoli • Servizi internet quali: navigazione, ricerca informazioni, posta elettronica • Utilizzo dei Social Network e storytelling <p><u>Modulo B - Conoscenze acquisibili:</u> Gli operatori volontari impareranno la struttura di articoli, comunicati stampa, avvisi, convocazioni...e a servirsi di strumenti cartacei o digitali per la realizzazione di tali materiali</p> | 5 |
| Modulo: C – Alfabetizzazione grafica | |
| Contenuti Formazione sulle basi necessarie alla realizzazione di materiali pubblicitari per eventi, attività e servizi e pubblicazione di tali materiali sul sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda ODV | Ore 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di programmi di fotoritocco e risorse online per la produzione e la modifica di immagini per la pubblicazione sul web e per la stampa • La scelta delle immagini a libero utilizzo • Realizzazione di locandine e volantini • Realizzazione di dépliant <p><u>Conoscenze acquisibili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di apprendere le conoscenze basilari per la creazione di contenuti grafici non complessi destinati alla stampa o alla pubblicazione sul web • Possibilità di imparare a strutturare e realizzare dépliant informativi | |
| Modulo: D – Presentazione delle associazioni e dei circoli Arci in Val di Cornia | |

| | |
|--|------------------|
| Contenuti Presentazione teorica delle associazioni e dei circoli presenti in Val di Cornia e delle attività o servizi da loro svolti | Ore 10 |
| Modulo D – Sezione 1 <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di Arci Servizio Civile in generale, soffermandosi sulla descrizione di Arci Servizio Civile Piombino e del Circolo Interculturale Samarcanda ODV che ne è socio, descrivendo inoltre le altre associazioni socie e le loro attività. • Presentazione delle diverse associazioni della Val di Cornia facendo riferimento ai loro ambiti di azione | 5 |
| <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dei circoli affiliati al Comitato Territoriale Arci • Dinamiche di interazione tra i circoli e il Comitato Territoriale Arci • In relazione all’impegno del Circolo Interculturale Samarcanda ODV sul tema dell’immigrazione un momento di questa formazione verrà dedicato alla riflessione sul tema dell’immigrazione nella zona Val di Cornia-Elba • <u>Modulo D – Conoscenze acquisibili:</u> Consapevolezza del ruolo attivo dell’associazionismo nella vita della società in Val di Cornia e delle attività svolte dalle associazioni in generale. | 5 |
| Modulo: E – Italiano L2 per stranieri | |
| Contenuti Basi dell’insegnamento dell’italiano L2 agli stranieri | Ore 10 |
| <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla didattica dell’italiano per stranieri • Metodologie pratiche di insegnamento di italiano per stranieri • Pedagogia dell’accoglienza: cenni sulle dinamiche di inserimento nella scuola dell’obbligo di bambini e ragazzi figli di immigrati • Cenni sulla mediazione linguistica e culturale <u>Modulo E – Conoscenze acquisibili:</u> Gli operatori volontari acquisiranno le conoscenze di base relative agli argomenti sopra riportati. | |
| Modulo: F – Nozioni e competenze base per l’attività di Sportello Informativo Immigrati | |
| Contenuti Basi teoriche e pratiche relative allo Sportello Informativo Immigrati e all’espletamento delle attività previste dal servizio | Ore 10 |
| Modulo F – Sezione 1 <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni generali sui fenomeni migratori e sulla legislatura vigente • Focus sulla normativa inerente: • Il primo ingresso in Italia (flussi migratori fissi e stagionali ed emersione/sanatoria, il patto di integrazione) • Il rinnovo/aggiornamento/richiesta di Permesso di Soggiorno e Permesso di Soggiorno lungo periodo CE (ex Carta di Soggiorno) • Il ricongiungimento familiare • La richiesta della cittadinanza italiana | 6 |
| Modulo F – Sezione 2 <u>Contenuti:</u> Messa in pratica delle nozioni della formazione frontale presso lo Sportello Informativo | 4 |

| | |
|--|---------------------|
| Immigrati. <u>Modulo F – Conoscenze acquisibili:</u> Acquisizione delle basi di conoscenze e competenze relative allo Sportello Informativo Immigrati | |
| Modulo: G – Percorso sulla Legalità | |
| Contenuti Gli operatori volontari verranno messi al corrente delle attività che il Circolo Interculturale Samarcanda ODV svolge in carcere e verranno introdotti i temi della Messa alla Prova e dell’Affidamento in Prova | Ore 6 |
| Modulo G – Sezione 1 <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione delle attività del territorio sulla Legalità • Presentazione delle attività del Circolo Interculturale Samarcanda ODV in Carcere | 4 |
| Modulo G – Sezione 2 <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sul tema delle pene alternative: la Messa alla Prova, l’Affidamento in Prova e le loro differenze <u>Modulo G – Conoscenze acquisibili:</u> Gli operatori volontari acquisiranno consapevolezza sul lavoro che il Circolo Interculturale Samarcanda ODV svolge in carcere. Inoltre, verrà loro presentato il tema delle pene alternative di Messa alla Prova e Affidamento in Prova imparando anche a riconoscerne la differenza. | 2 |
| Modulo: H – Accoglienza e riunione di verifica percorso a fine servizio | |
| Contenuti Agli operatori volontari verrà presentata la sede in cui svolgeranno attività e verrà presentato il loro ruolo nell’arco dell’anno. Al termine del percorso di Servizio Civile gli operatori volontari verranno riuniti per verificare con loro il percorso affrontato nell’arco dell’anno ed accogliere le loro impressioni. | Ore 6 |
| Modulo: H – Sezione 1 <u>Contenuti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del gruppo di lavoro • Presentazione delle sedi di svolgimento delle attività • Presentazione delle attività previste dal progetto • Primo approccio alla documentazione degli operatori volontari (fogli firme, registri formazione, ecc..) | 3 |
| Modulo: H – Sezione 2 Contenuti: Al termine del percorso di formazione specifica gli Operatori Volontari verranno riuniti per verificare con loro il percorso affrontato nell’arco dei mesi di servizio e accogliere le loro impressioni | 3 |
| <u>La durata complessiva della formazione specifica</u> La formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro il terzo mese dall’avvio del progetto stesso. Alcune delle 72 ore di formazione specifica potrebbero, all’occorrenza, essere svolte da remoto in modalità sincrona, nel dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> • 5 ore del Modulo E • 6 ore del Modulo F • Tutto il Modulo B (10 ore complessive) | |

La formazione specifica verrà svolta presso la sede del Circolo Interculturale Samarcanda ODV in via Carlo Pisacane, 64 57025 Piombino (LI). Qualora ce ne fosse necessità la formazione potrà svolgersi presso altre sedi a disposizione dell'associazione all'interno del territorio comunale.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

C.A.RE COMUNITA' ACCOGLIENTI IN RETE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio ed il percorso sarà strutturato attraverso vari incontri per un totale di 21 ore per operatore volontario, di cui 4 ore individuali e 17 ore collettive.

L'articolazione oraria di realizzazione è la seguente:

- **Primo incontro collettivo di 5h** Presentazione del percorso, valutazione e autovalutazione iniziale delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Calendarizzazione degli incontri singoli
- **Primo incontro individuale di 2h** analisi delle competenze e indagine degli interessi. Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU. Guida all'utilizzo di piattaforme social e non, volte alla ricerca di attività lavorative
- **Due incontri collettivi ciascuno di 6h** Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione di offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro
- **Secondo incontro individuale 2h** costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi. Simulazione di un colloquio di lavoro.

Parte delle ore previste (max 50% del totale delle ore previste) saranno realizzate on line in modalità sincrona. Qualora l'operatore volontario non disponga degli strumenti necessari per l'attività da remoto, questi saranno messi a sua disposizione dall'ente.

21.2) Attività obbligatorie ()*

I temi che verranno sviluppati saranno principalmente: autovalutazione delle competenze adattive, peer review, Youthpass, analisi delle competenze apprese. Inoltre verranno presentate le funzioni principali del Centro dell'Impiego, l'offerta formativa pubblica e privata del territorio; si analizzeranno le 8 competenze chiave di cittadinanza e il tutto verrà utilizzato per la costruzione di nuovi curriculum vitae e simulazione di possibili scenari relativi a colloqui di lavoro.

- **Primo incontro collettivo** all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un questionario di autovalutazione delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di valutazione tra pari (peer review) che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di sé e delle proprie capacità e competenze.

Dopo questo incontro sarà possibile redigere attraverso i Centri per l'Impiego il *patto di servizio personalizzato* (PSP). Verranno inoltre descritti tutti i servizi offerti dal Centro per l'Impiego e dai servizi per il lavoro del territorio, presentando ai giovani le modalità di accesso, i diritti esigibili e le opportunità offerte.

- **Incontri singoli.** Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi, come affrontare al meglio un colloquio di lavoro. Verranno presentate indicazioni per la costruzione o l'impostazione del cv secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la *peer review* e lo strumento dello *Youthpass*.

- **Secondo incontro collettivo.** Nel secondo incontro collettivo si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego di zona che insieme al *tutor* presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro, si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- **Incontri singoli.** Verrà articolato un laboratorio per la costruzione o la re-impostazione del CV secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello Youthpass. Successivamente verrà simulato un colloquio di lavoro, che possa far emergere eventuali dubbi e/o domande sulle modalità di presentazione delle proprie abilità e delle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

Alla fine del percorso l'operatore volontario sarà messo nelle condizioni di poter sostenere l'esame e, in caso di esito positivo, ricevere la certificazione delle competenze rilasciata dalla Regione Toscana ai sensi del d.lgs 13/2013.

21.3) Attività opzionali

Durante l'ultimo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana **TRIO** all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSì e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP).